

Comune di Castel Bolognese

Provincia di Ravenna

PRG 95 Variante Generale

VG al PRG adottata con Delibera di CC n. 37 del 23.09.1999
VG al PRG approvata con Delibera di CC n. 1738 del 14.11.1997
Variante Uno adottata con Delibera di CC n. 49 del 12.11.1999
Variante Uno approvata con Delibera di CC n. 461 del 14.06.2000
Variante Due adottata con Delibera di CC n. 13 del 20.03.2000
Variante Due approvata con Delibera di CC n. 65 del 27.05.2000
Variante Tre adottata con Delibera di CC n. 65 del 27.05.2000
Variante Tre approvata con Delibera di CC n. 19 del 19.02.2001
Variante Quattro adottata con Delibera di CC n. 52 del 26.06.2002
Variante Quattro approvata con Delibera di CC n. 4 del 17.02.2003
Variante Cinque adottata con Delibera di CC n. 3 del 10.02.2005
Variante Cinque approvata con Delibera di CC n. 32 del 11.07.2005
Variante Sei adottata con Delibera di CC n. 72 del 28.12.2006
Variante Sei approvata con Delibera di CC n. 33 del 26.06.2007

Variante Sette

Variante Sette adottata con Delibera di CC n. 61 del 29.09.2008
Variante Sette approvata con Delibera di CC n. 61 del 29.09.2008

Disciplina d'uso del territorio

TAV. 1
Scala 1:5.000

Il Sindaco:

Silvano MORINI

Il Segretario Comunale:

Dott. Nicola LAROSA

Settore Gestione Territorio

Geom. Mauro CAMANZI

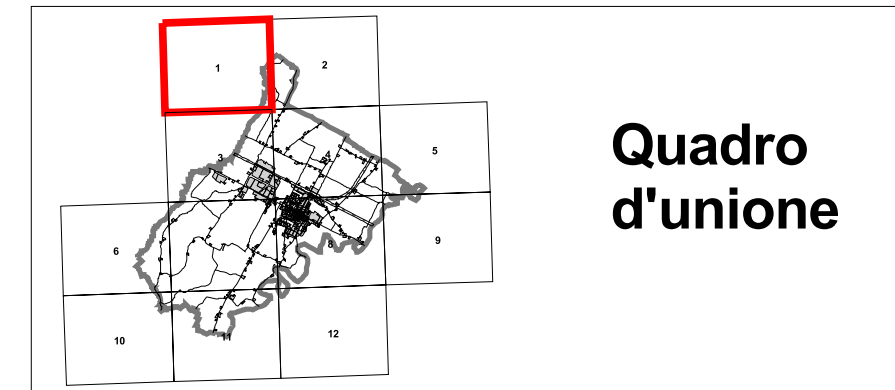
Progettisti:

Arch. Massimo GIANSTEFANI

Arch. Piergiorgio MONGIOJ

Elaborazioni cartografiche:

Geom. Giuseppe Cani



Quadro
d'unione

ELABORAZIONE
Grafica

Elaborato

C 1

LEGENDA

PIANO DELLE QUALITA' AMBIENTALI E DELLE TUTELE TERRITORIALI

ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

- Confine Comunale
- Perimetro del territorio urbanizzato
- Art. 26.1.1. Tutela generale del sistema collinare. (Art.9 NTA-PTCP)
- Art. 26.1.2.a. Zona di tutela fluviale e dei corsi d'acqua. (Art. 17-18 NTA-PTCP)
- Art. 26.1.2.b. Zona di tutela fluviale e dei corsi d'acqua. (Art. 17-18 NTA-PTCP)
- Art. 26.1.3. Tutela dei corpi idrici. (ART. 28 NTA-PTCP) e Tavv. n. 3-10 e 3-15 dei relativi elaborati grafici
- Art. 26.1.4. Zona a potenziale instabilità di massa e Zone caratterizzate da fenomeni di dissesto ed instabilità antichi (paleofrane). (Art. 26-27 NTA-PTCP)
- Art. 26.1.5. Zone di rispetto delle scarpate.
- Art. 26.1.6. Zone di tutela naturalistica caratterizzate da vallecole a fondo piatto. (Art. 19 NTA-PTCP)
- Art. 26.1.7. Zone caratterizzate da fenomeni di dissesto ed instabilità recenti. (Art. 20 e 26 NTA-PTCP)

ZONE DI INTERESSE STORICO, NATURALISTICO ED AMBIENTALE.

- Art. 27.2.1. Zone di tutela di elementi della "Centuriazione". (Art. 21 NTA-PTCP)
- Art. 27.2.2. Zona di tutela delle aree boschive (Art. 10 NTA-PTCP)
- Art. 27.2.3. Parco Fluviale.
- Art. 27.2.4. Recupero della viabilità storica. (Art. 24 NTA-PTCP)
- Art. 27.2.5. Zona di tutela paesaggistica. (Art. 19 NTA-PTCP)
- Art. 27.2.6. Zone caratterizzate da dossi di ambito fluviale recente (Art. 20.b NTA - PTCP)
- Art. 26.1.2.a. Zona di tutela di cui al D.LGS. n. 42 del 22/01/2004
- Art. 27.2.6 a. Paleodossi di modesta rilevanza (Art. 20.c NTA - PTCP).

ZONE A VINCOLO SPECIALE

- Art.28.3.1. Zone Sismiche
- Art. 28.3.2. Sedi Viarie e zone destinate alla viabilità Extraurbana .
- Art.28.3.3. Sede Ferroviaria e relativa zona di rispetto.
- Art. 28.3.4 . Fascia di rispetto cimiteriale.
- Art. 28.3.5. Impianti per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica a 15 KV, con fasce di rispetto di m 20 per parte
- Art. 28.3.5. Impianti per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica a 132 KV, con relative fasce di rispetto

Art 28.3.6. Metanodotti con fasce di rispetto di m.11 e m.30.

Art. 28.3.7. Zonizzazione Acustica.

Art. 28.3.8. Zone di rispetto delle risorse idriche.

Centro Pozzi

Art. 28.3.9. Zone di tutela assetto Urbano.

PIANO DEI SERVIZI E DEL VERDE URBANO

ZONE PER ATTREZZATURE URBANE

Art. 31.2.1. Zone per attrezzature a servizio della collettività.

- | | | | |
|---|-------------------------------------|---|--|
| A | Asili Nido | G | Centri amministrativi pubblici e centri civici |
| B | Scuola Materna | H | Strutture sanitarie e centri socio-assistenziali |
| C | Scuola Elementare | I | Centri e residenze protette per anziani e disabili |
| D | Scuola Media dell'obbligo | L | Chiese, locali di culto e relativi servizi integrati |
| F | Attrezzature ricreative e culturali | M | Zone cimiteriali |

Art. 32.2.2. Zone per attrezzature tecnico manutentive.

ZONE PER LA MOBILITA' ED IL TEMPO LIBERO

Art. 30.1.1. Zone per la viabilità Urbana meccanizzata.

Art 30.1.2. Spazi pubblici di sosta e parcheggio

Art 30.1.2. Spazi pubblici di sosta e parcheggio Alberato

Art. 30.1.3. Zone destinate alla Nuova Viabilità integrata e alberata di tipo 1(largh m 14,00).

Art. 30.1.3. Zone destinate alla Nuova Viabilità integrata e alberata di tipo 2(largh. m 16,00).

Art. 30.1.4. Piano delle Piste Ciclabili in sede propria.

Art. 30.1.5. Percorsi pedonali.

Art. 30.1.6. Zone verdi per parchi e giardini pubblici.

Art. 30.1.7. Zone verdi attrezzate per il gioco e per lo sport.

Art. 28.3.10 Zona a verde di tutela ambientale.

CLASSIFICAZIONE E REGIME EDIFICATORIO DEL TERRITORIO

ZONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "A". ART. 34 e 35

Perimetro del Centro Storico

Sottozona A6. Immobili esterni al Centro Storico, soggetti a conservazione ambientale.

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "B".

Perimetro delle aree soggette a Progetto Unitario e a Convenzione

Art. 37. Zona B1, zone di completamento, if 2,5 mc/mq.

Art. 37. Zona B2, zone di completamento, if 2,0 mc/mq.

Art. 38. Zona B3, zone di completamento in territorio agricolo.

Art 39. Zona B4, Zona a parco privato.

Art. 39 bis. Zona B5, zone per servizi privati di uso pubblico

Art. 39 bis. Zona B5, zone per servizi privati di uso pubblico

Art. 39 bis. Zona B5, zone per servizi privati di uso pubblico

Art. 39 bis. Zona B5, zone per servizi privati di uso pubblico

Art. 39 bis. Zona B5, zone per servizi privati di uso pubblico

Limite della superficie territoriale St e del Piano Particolareggiato Attuativo.

Art. 40.1 Comparto C0, Zona c di espansione già realizzata

Art. 40.2 e 3. Zona C (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c9) di espansione.

Art.41. Comparto C8, Zona C di espansione soggetta a Riqualficazione Urbanistica

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "D".

Limite della superficie territoriale St e del piano Particolareggiato attuativo o del Progetto Unitario

Art. 44. Zona D1, Zone industriali ed artigianali di completamento.

Art. 45. Zona D2, Zone industriali ed artigianali già urbanizzate.

Art. 46. Zona D3, Zone industriali ed artigianali di espansione.

Art. 47. Zona D4, Zone miste artigianali, terziarie residenziali.

Art. 48. Zona D5, Zone per impianti ricettivi e ricreativi privati.

Art. 48 bis. Zona D6, Zone per lo stoccaggio all'aperto di prodotti finiti

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E".ART. 49 E SEGUENTI

Zone territoriali omogenee agricole "E"

Scheda di Censimento, Fabbricati Rurali

art. 53 lett. O) Zone territoriali omogenee agricole "E" per intervento di tipo speciale

art. 53 lett. P) Zona agricola speciale da adibirsi a campo prove per mezzi meccanici di movimentazione terra

